



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Prot. n. 88/P/2023

Roma, 28 settembre 2023

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato  
Roma*

**OGGETTO: Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni Campania, Basilicata e Molise – Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica di Matera, applicazione difforme di istituti contrattuali.**

^^^^

Facendo seguito a quanto anticipato verbalmente, trasmettiamo in allegato la missiva pervenuta dalla Segreteria Provinciale del SILP CGIL di Matera, in cui è evidenziata un'applicazione difforme di istituti contrattuali presso il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni Campania, Basilicata e Molise – Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica di Matera.

Nello specifico viene rilevato, per il trimestre ottobre – novembre – dicembre 2023, la previsione di un'applicazione difforme della percentuale dello straordinario programmato ovvero inferiore rispetto alle vigenti disposizioni contrattuali, che fissa la percentuale minima di ore da programmare al 40% del monte ore assegnato.

Nell'informazione preventiva dell'Ufficio in argomento, per il IV trimestre, è riportato, in modo controverso, dapprima la percentuale del 51,4 di ore destinate allo straordinario programmato del monte ore assegnato, dopo la percentuale del 34,3% delle ore di straordinario programmato da applicare.

In altre parole, così facendo vengono destinate meno ore di quanto dovuto sia rispetto alle disposizioni in materia dell'Accordo nazionale quadro sia rispetto alla stessa informazione preventiva trimestrale sopra richiamata.

E' evidente che tale informazione preventiva vada rimodulata, per come disciplinato dal contratto di lavoro.

Nella nota della Segreteria Provinciale del SILP CGIL di Matera viene riportata anche un'incresciosa vicenda creatasi in occasione di un recente Confronto semestrale, sempre inerente la Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica di Matera, in cui il nostro Segretario Provinciale ha legittimamente richiesto alcuni documenti (informazione preventiva relativa a due trimestri oggetto di esame, di cui non aveva disponibilità per problemi tecnici della propria casella di posta elettronica) afferenti la riunione, fra l'altro inviando una richiesta giorni prima della seduta a mezzo PEC, senza ricevere alcunché.

Ha quindi rinnovato la richiesta della documentazione all'apertura della seduta, chiedendo di aggiornare la riunione al fine di poterla consultare, ma il locale rappresentante dell'Amministrazione si è espresso negativamente.

E' il caso di rammentare che rientra nelle prerogative dell'organizzazioni sindacali richiedere documentazione afferente il Confronto prima dell'inizio della riunione (art. 19, commi 3 e 4 dell'ANQ).

In più, con espresso riferimento agli atti di cui all'art. 25 D.P.R. 164/2002 è ormai consolidato orientamento che detti documenti, già disponibili secondo le disposizioni vigenti (art 5 e 19 ANQ 31/07/2009), non possono essere sottratti all'accesso da parte delle organizzazioni sindacali, ancorché esperito temporalmente al di fuori delle procedure di cui alle norme appena sopra.

Riteniamo quanto accaduto uno spiacevole "incidente di percorso" da non doversi ripetere in futuro.

Certi dell'attenzione che verrà prestata al contenuto della presente, rimaniamo in attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti,

**IL SEGRETARIO NAZIONALE**

(Mario ROSELLI)